D.R. n.1099/2018

Prot. N. 47663 del 31/10/2018

**Bando per la formazione di una graduatoria per l’assegnazione di** **20 assegni di tutorato, riservato agli iscritti all’Università degli Studi dell’Aquila, per lo svolgimento di attività di affiancamento individuale a vantaggio di studenti universitari con disabilità riconosciuta ai sensi della L.104/1992 e/o in situazioni di invalidità certificata pari o superiore al 66% e/o con diagnosi di DSA di cui alla legge n. 170/2010.**

**LA RETTRICE**

**VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

**VISTA** la Legge 28 gennaio 1999, n. 17;

**VISTO** il Decreto-Legge 9 maggio 2003, n.105 recante disposizioni urgenti per le Università e per gli Enti di ricerca;

**VISTA** la Legge n.170/2003 di conversione del D.L. n.105 del 9.5.2003 ed in particolare l’art.1, lettera b);

**VISTO** il D.M. n. 976 del 29 dicembre 2014 “Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti” ed in particolare l’art.2;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017, n. 1047 “Interventi a favore degli studenti universitari” ed in particolare l’art.3;

**CONSIDERATA** la disponibilità dei fondi sul C.A. 04.03.02.01.06 “Oneri per interventi a favore degli studenti disabili” budget 2018;

**VISTA** l’esigenza di dover dare attuazione alle iniziative ed agli interventi intesi a migliorare la qualità della vita e dello studio degli studenti universitari con disabilità e/o DSA;

**VISTO** il verbale della riunione della Commissione di Ateneo per la Disabilità tenutasi in data 5 luglio 2018;

**VISTO** il parere espresso dal Senato Accademico in data 24 ottobre 2018;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Consiglio di amministrazione in data 25 ottobre 2018;

**ACQUISITO** il parere del Consiglio Studentesco;

**DECRETA**

**Art.1 – Selezione**

È indetta una selezione per la formazione di una graduatoria per l’assegnazione di 20 assegni di tutorato,riservata agli iscritti all’Università degli Studi dell’Aquila, per lo svolgimento di attività di affiancamento individuale a vantaggio di studenti universitari con disabilità riconosciuta ai sensi della L.104/1992 e/o in situazioni di invalidità certificata pari o superiore al 66% e/o con diagnosi di DSA di cui alla legge n. 170/2010.

Gli assegni di tutorato, in numero di 20, sono banditi per lo svolgimento delle seguenti attività:

− affiancamento dello studente durante le lezioni ed altre attività formative come seminari, conferenze ecc., ed eventuale trascrizione degli appunti;

− affiancamento dello studente nello studio;

− assistenza e facilitazione del rapporto tra studente disabile e docenti durante le attività didattiche e in sede di sessione d’esami (scritti e orali);

− assistenza nelle pratiche burocratiche presso gli uffici amministrativi;

− collegamento con il Delegato di Dipartimento per la disabilità per la realizzazione del progetto didattico individualizzato e per le segnalazioni relative alle difficoltà dello studente nell’apprendimento, nel superamento degli esami, ecc.;

− altre attività concordate con lo studente assistito e con il Delegato di Dipartimento per la Disabilità.

Le attività di ciascun tutor avranno una durata di 150 ore (aumentabili fino ad un massimo di 190 – vedi successivo art. 2) e dovranno essere svolte, in relazione alle specifiche e documentate esigenze didattiche dello studente seguito, entro un anno dalla data di inizio dell’attività salvo proroghe dovute a particolari esigenze degli studenti tutorati.

Qualora si rendesse necessario un aumento del numero delle borse, si procederà con lo scorrimento della graduatoria degli idonei senza l’emissione di un nuovo Bando, previa verifica della disponibilità finanziaria e autorizzazione degli Organi competenti.

**Art. 2 – Caratteristiche del rapporto**

Per ciascun assegno di tutorato, la cui durata è pari a 150 ore, verranno corrisposti € 2.325 (euro duemilatrecentoventicinque) lordi percipiente, per un corrispettivo orario lordo percipiente di € 15,50. Per particolari esigenze riconosciute dalla Commissione di Ateneo per la Disabilità e/o dal Settore Cittadinanza studentesca, orientamento e placement, verificata la copertura finanziaria, la durata dell’assegno può essere protratta fino ad un massimo di 190 ore.

La borsa oggetto del presente bando è considerata reddito da lavoro dipendente ex art. 50 comma 1 lett. c del DPR 633/72 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi). Sul compenso, pertanto, verranno applicate le ritenute fiscali dovute per legge.

La collaborazione non prefigura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi e non dà luogo ad alcun rimborso per le spese.

La spesa complessiva graverà sulla voce di bilancio C.A. 04.03.02.01.06 “Oneri per interventi a favore degli studenti disabili” budget 2018 dove è stata verificata la sussistenza della copertura;

**Art. 3 - Requisiti di ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla selezione per il conferimento di 20 Assegni di tutorato per lo svolgimento di attività di affiancamento individuale a vantaggio di studenti universitari con disabilità riconosciuta ai sensi della L.104/1992 e/o in situazioni di invalidità certificata pari o superiore al 66% e/o con diagnosi di DSA di cui alla legge n. 170/2010 gli studenti iscritti all’Università degli Studi dell’Aquila nell’anno accademico 2018-2019:

• ad una laurea magistrale;

• ad una laurea magistrale a ciclo unico (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Ingegneria edile-architettura, Scienze della Formazione primaria) dal quarto anno in poi e che abbiano acquisito almeno 120 CFU;

• ad un corso di dottorato di ricerca anche con borsa di studio.

**Art. 4 – Domanda di ammissione**

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente Bando, di cui fa parte integrante, e disponibile all’indirizzo http://www.univaq.it/section.php?id=626 o presso il Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement sito al P.le Salvatore Tommasi 1, Edificio “Paride Stefanini” - Blocco 11/A – Coppito – 67100 L’Aquila.

Nella domanda di partecipazione gli studenti in possesso dei requisiti di cui all’art.3 del presente bando dovranno dichiarare, ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. del 28.12.2000 n. 445:

- l’iscrizione al corso di laurea con esami e carriera,

- votazione finale della laurea di I° livello ove presente.

Alla domanda di partecipazione dovranno, inoltre, allegare:

- curriculum vitae;

- fotocopia di un valido documento d’identità;

- ISEE Università in corso di validità

All’atto della firma del contratto, l’ufficio preposto procederà alla verifica dell’iscrizione all’anno accademico 2018-2019 che costituisce condizione imprescindibile per la nomina.

Gli studenti iscritti ai corsi di dottorato, nella domanda di partecipazione dovranno dichiarare ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. del 28.12.2000 n. 445:

- l’iscrizione al corso di dottorato di ricerca;

- votazione finale di laurea.

Alla domanda di partecipazione dovranno, inoltre, allegare:

- curriculum vitae;

- fotocopia di un valido documento d’identità;

- ISEE Università in corso di validità

- autorizzazione a svolgere l’attività rilasciata dal Collegio dei Docenti del Dottorato. Nel caso non vi fossero i tempi utili per l’ottenimento dell’autorizzazione, potrà essere presentata una autocertificazione che attesti l’avvio della procedura di autorizzazione al Collegio dei docenti da parte del candidato. La domanda sarà accettata con riserva fino alla presentazione della necessaria documentazione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall’assegno di tutorato.

La domanda di partecipazione, che deve essere sottoscritta dall’interessato, dovrà essere indirizzata all’Università degli Studi dell’Aquila - Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement, sito in P.le Salvatore Tommasi 1, Edificio “Paride Stefanini” - Blocco 11/A– Coppito – 67100 L’Aquila o pervenire al Protocollo dell’Ateneo, sito a Via Giovanni Di Vincenzo, entro le ore 13.00 del 15 novembre 2018.

.

**Art. 5 – Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice, nominata dalla Rettrice con proprio decreto e composta dalla delegata della Rettrice per la Disabilità e da due membri individuati tra i Docenti Delegati dai Dipartimenti per la Disabilità, stilerà la graduatoria degli idonei.

La Commissione, individuati preliminarmente i criteri, formulerà la graduatoria, tenendo conto:

a) del *curriculum vitae et studiorum* dei candidati, secondo i criteri sotto specificati, che saranno valutati fino ad un massimo di 40 punti;

b) dell’esito del colloquio che sarà valutato fino ad un massimo di 60 punti.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito si terrà conto:

- per gli iscritti al I° anno di Laurea Magistrale: del voto di laurea e del numero di anni in cui il titolo è stato conseguito,

- per gli iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico: del numero di CFU acquisiti alla data di scadenza del Bando,

- per gli iscritti ai corsi di Dottorato: del voto di Laurea Magistrale o di Laurea vecchio ordinamento,

- eventuali esperienze pregresse in ambito di disabilità desumibili dal curriculum vitae.

Il colloquio sarà finalizzato a valutare le caratteristiche e le motivazioni dei candidati in relazione all’attività di tutorato da svolgere.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, costituisce titolo di preferenza il possedere un valore ISEE Università inferiore. Nel caso in cui lo studente non dichiari nella domanda di partecipazione il proprio ISEE Università gli verrà attribuito l’ISEE Università più alto dichiarato da altro candidato partecipante alla presente selezione.

Le modalità di svolgimento e la data del colloquio saranno rese note sul sito internet di Ateneo all’indirizzo [www.univaq.it](http://www.univaq.it). Tali comunicazioni avranno valore di convocazione degli interessati.

I candidati che non si presenteranno al colloquio saranno esclusi dalla selezione.

Il colloquiosarà finalizzato a valutare le attitudini e le motivazioni dei candidati in relazione all’attività di tutorato da svolgere.

**Art. 6 – Graduatorie degli idonei**

Sulla base dei risultati della selezione verrà redatta una graduatoria che comprende tutti gli idonei, nella quale sarà indicato, oltre al punteggio conseguito, anche il Corso di Laurea/Dottorato frequentato.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento della Rettrice. La pubblicazione all’Albo Ufficiale della graduatoria, seguita dalla comunicazione sul sito Internet di Ateneo all’indirizzo www.univaq.it, avrà valore di notifica agli interessati dei risultati della selezione.

In rapporto alle specifiche esigenze che saranno manifestate di volta in volta da ogni studente con disabilità riconosciuta, la Commissione Disabilità di Ateneo incaricherà uno o più tutor scelto secondo la seguente procedura:

1. il primo idoneo iscritto allo stesso Corso di Laurea/Dottorato dello studente assegnatario del tutor;

2. nel caso in cui lo studente assegnatario del tutor frequenti un Corso di Laurea Triennale, oppure in mancanza di idonei di cui al punto 1, il primo idoneo iscritto ad un Corso di Laurea/Corso di Dottorato affine;

3. in mancanza di idonei di cui ai punti 1 e 2 il primo idoneo con punteggio maggiore.

La Commissione Disabilità di Ateneo individuerà le affinità tra i Corsi di Laurea/Corsi di Dottorato tenendo conto del piano di studi dello studente disabile.

La stessa procedura verrà utilizzata per la eventuale sostituzione di un tutor (per fine assegno, rinuncia o decadenza).

La graduatoria degli idonei rimarrà valida fino alla emissione di un nuovo bando e completamento delle relative procedure selettive.

**Art. 7 – Accettazione, rinuncia e decadenza dall’incarico**

I beneficiari degli assegni di tutorato, individuati ai sensi dell’ art. 6 del presente Bando, nel termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa all’affidamento dell’incarico, dovranno far pervenire all’Amministrazione universitaria, pena la decadenza, la dichiarazione di accettare l’incarico di tutor.

In caso di rinuncia, sarà valutata la disponibilità di altro idoneo in graduatoria per il conferimento dell’incarico ai sensi dell’art.6 del presente Bando e, solo in caso di svolgimento parziale delle attività di tutorato, verranno corrisposte al rinunciatario le ore di tutorato effettivamente svolte.

Gli studenti che nel corso dell’attività di collaborazione al tutorato dovessero cessare dalla qualità di studente per aver conseguito il titolo di studio, o per trasferimento ad altra Università o per rinuncia agli studi, decadono dall’incarico e verranno corrisposte loro le ore di tutorato effettivamente svolte.

In caso di malattia il tutor senior è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Referente per la Disabilità di Dipartimento a cui afferisce e al Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement. Se la malattia si protrae oltre una settimana, il Settore potrà richiedere idonea certificazione medica.

L’assegnatario, pertanto, che non rispetti gli obblighi o che si renda comunque responsabile di gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dalla collaborazione e dal godimento dell’assegno con provvedimento della Rettrice, da adottarsi su proposta della Commissione di Disabilità di Ateneo, sentito il docente di riferimento dello studente disabile.

L’Università provvede alle coperture assicurative dei tutor in applicazione delle norme vigenti in materia.

I beneficiari degli assegni di tutorato dovranno attivare la Student Card con le modalità descritte sul sito [www.univaq.it](http://www.univaq.it) per poter ricevere il pagamento.

**Art. 8 - Corso di formazione**

Gli studenti idonei collocati nella graduatoria di cui al precedente art. 6 dovranno frequentare, pena l’esclusione, un corso di formazione obbligatorio e propedeutico allo svolgimento delle attività, secondo il calendario stabilito dagli Uffici.

Il corso avrà la durata non superiore a 20 ore con l’obbligo di frequenza di almeno il 70% di esse, e sarà coordinato dal Delegato di Ateneo per la Disabilità, o da un suo incaricato. Le ore di assenza dovranno essere proporzionalmente ripartite tra la parte teorica e pratica. Il corso illustrerà le disabilità più frequenti, con particolare attenzione alle difficoltà che gli studenti incontrano nello studio e nella vita di relazione in base alla tipologia di disabilità. Alla fine del corso verrà somministrato un questionario con test finale per la verifica di quanto appreso. Il mancato superamento del test o del minimo di ore di frequenza del corso di formazione comporta l’esclusione dalla graduatoria di cui all’art. 6.

Il test consiste in una serie di quesiti da affrontare con il metodo della scelta multipla fra più risposte chiuse proposte per ogni quesito. Delle risposte multiple solo una è esatta. L’individuazione della risposta esatta comporta l’attribuzione di 1 punto mentre per una risposta sbagliata è sottratto ¼ di punto. Per i quesiti a cui non si è data alcuna risposta non è assegnato alcun punteggio. Saranno dichiarati idonei coloro che conseguiranno un punteggio almeno pari al 25% del punteggio massimo.

**Art. 9 - Doveri del tutor**

L’attività di affiancamento è prevista per 150 ore fino ad un massimo di 190 ore (cfr. art. 2 del presente bando). Tali ore non sono comprensive delle ore da dedicare al corso di formazione obbligatorio e propedeutico. L’affiancamento inizierà a decorrere solo dalla data di sottoscrizione del contratto. Le concrete modalità di svolgimento delle attività saranno concordate dallo studente incaricato con il docente referente per lo studente disabile, che è responsabile dei risultati del tutorato. La Commissione di Ateneo per la Disabilità svolgerà funzioni di garanzia, sia per il tutor che per lo studente assistito, qualora dovessero insorgere problematiche nello svolgimento delle attività di affiancamento ed assumerà le conseguenti opportune determinazioni.

Al fine di percepire il corrispettivo spettante, il tutor, al termine dell’attività, ha l’obbligo di:

- produrre il registro giornaliero dell’attività svolta nel quale annota, di volta in volta, le ore effettuate, il tipo di prestazione svolta, la sede in cui si è svolta, il tutto debitamente controfirmato dallo studente beneficiario dell’attività di tutoraggio e una dettagliata relazione scritta da cui risulti il lavoro svolto, utilizzando la modulistica rilasciata dal Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement. Il registro e la relazione dovranno essere vidimati dal Docente referente di Dipartimento per lo studente disabile;

- presentare la documentazione di cui al presente articolo entro e non oltre 15 giorni dal termine dell’attività stessa.

**Art**. **10 - Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari**

I dati personali forniti con le domande di partecipazione al Bando saranno trattati nel rispetto del diritto alla protezione dei dati personali e dei diritti alla tutela della riservatezza e dell'identità personale, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196. I dati saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente Bando. Il trattamento verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrà comportare l'esclusione dal Bando.

**Art. 11 - Responsabile del procedimento**

E’ nominato Responsabile del Procedimento il Responsabile del Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement.

 F.to La Rettrice

(Prof.ssa Paola INVERARDI)

*Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché resti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull’accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente*